

Il Presidente
F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale
F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-06-14 ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 26-06-14
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dal Municipio, li 30-06-14



IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 91 del 26/06/2014

OGGETTO: Approvazione Piano di Zona del Distretto Socio – Sanitario D38 per il triennio 2013/2015.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventisei del mese di Giugno alle ore 18,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Dr. Francesco nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

			Presente	Assente	
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x	
2	GENTILE	Marisa Giovanna	Assessore	x	
3	GUARINO	Francesco	Assessore		x
4	PIAZZA	Giorgio	Assessore		x
5	MARINO	Marcello	Assessore	x	
			TOTALE	3	2

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO:	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario D38 per il triennio 2013/2015.

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 26-06-14



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



IL SINDACO

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera della Giunta Comunale N° 91 del 26-06-2014

Premesso che La Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, definisce le politiche sociali come politiche universalistiche rivolte alla generalità degli individui, progettati e concentrati in contesti sociali omogenei nell’ambito di un Piano Territoriale di intervento alla cui formazione contribuiscono soggetti pubblici (Comuni, A.S.P.,...) e privati (Cooperative, Associazioni di volontariato, Onlus, ecc.) che interagiscono sui diversi ambiti di prevenzione, formazione ed orientamento;

Che l’art. 19 della Legge 328/00, al comma 2, prevede l’adozione del Piano di Zona attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma;

Viste le “Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali e socio- sanitarie 2013/2015” pubblicate dall’Assessorato Regionale della Famiglia nella GURS n. 52 del 22.11.2013 le;

Visto, altresì, il D.D.G. n. 2120 del 06.12.2013 con il quale il suddetto Assessorato ha comunicato il riparto delle somme destinate ai Distretti Socio-Sanitari per i Piani di Zona 2013/2015 e che, relativamente al Distretto D38, la somma assegnata per il triennio è di €717.486,50;

Considerato che la stesura del Piano di Zona 2013/2015 prevede interventi nelle Aree individuate dall’*Indice ragionato per la stesura dei Piani di Zona*;

Atteso che le Aree interessate al finanziamento del Piano di Zona 2013/2015 per il Distretto D38 sono le seguenti: *Area Povertà*: “Servizio Civico Distrettuale”; *Area Disabilità*: Progetto “Sostegno e cure” e “Teniamoci per mano”; *Area famiglia minori e Giovani*: Progetto Educativa Domiciliare “Peter Pan”; *Azione di Sistema*: Progetto “Segretariato Sociale Distrettuale”;

Che, invece, le Aree non interessate al finanziamento, ma previste comunque nel Piano di Zona 2013/2015, sono: *Area Dipendenze*: Sportello “Punto in Comune”; *Area Immigrati*: Sportello “Punto in Comune”; *Area famiglia, minori e giovani*: Osservatorio “No alla violenza”;

Preso atto, inoltre, che il Comitato dei Sindaci, nella seduta del 25.06.2014, ha approvato il Piano di Zona 2013/2015 del Distretto Socio- Sanitario D 38;

Ritenuto di procedere all’approvazione del Piano di Zona 2013/2015 (agli atti);

Per quanto esaurientemente citato in premessa,

SI PROPONE

1. Di approvare il Piano di Zona, così come predisposto dal Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario D 38 per il triennio 2013/2015, che si compone di Aree interessate al finanziamento L. 328/00 e di Aree non interessate al finanziamento ma previste comunque nel Piano di Zona 2013/2015, come meglio in premessa specificato.
2. Di prendere atto che l’Area relativa agli anziani prevede interventi e finanziamenti che non ricadono nei finanziamenti previsti dai Piani di Zona.

3. Di dare atto che il Comune di Lercara Friddi, Comune capofila, curerà l’iter burocratico necessario alla trasmissione degli atti all’*Assessorato Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e del Lavoro*.